

CODICE ETICO

PRINCIPI GENERALI

1. La Costituzione italiana rappresenta la fonte primaria delle regole della comunità politica; i suoi principi sono il riferimento politico delle donne e degli uomini che aderiscono alla Federazione dei Verdi, insieme a quelli sanciti nella Carta dei diritti umani e delle libertà fondamentali.

2. La partecipazione alla Federazione dei Verdi sottintende, a tutti i livelli e su tutto il territorio, la condivisione del punto 1, il rispetto delle leggi e impegna a comportamenti ispirati alla condivisione dei principi contenuti nel presente codice etico, nello statuto, nel regolamento nazionale e in ogni regolamento posto in essere dagli organi associativi del partito secondo le procedure previste dal regolamento generale.

3. Il Codice etico ha lo scopo di garantire che tutte e tutti coloro che rappresentano la Federazione dei Verdi, in ogni ordine e grado di rappresentanza e su tutto il territorio nazionale, abbiano una condotta ispirata a principi di correttezza e di legalità, di onestà e di buona fede, e al rispetto innanzitutto della Costituzione italiana e delle leggi ordinarie e speciali.

PRINCIPI E VALORI DI RIFERIMENTO DEGLI ISCRITTI AI VERDI

4. La Federazione dei Verdi considera il pluralismo una ricchezza e sceglie il confronto democratico come metodo per ricercare sintesi condivise. Ritiene che le differenze rappresentino un'opportunità di dialogo e di crescita e non siano ostative per la partecipazione, a favore dell'affermazione di una società aperta, multiculturale e multirazziale. Contrasta ogni forma di discriminazione nel nome del principio di uguaglianza sancito dalla Costituzione italiana. Concepisce, quindi, la politica come aperta all'ascolto della società e dei suoi bisogni, rispettosa delle altre autonomie, non autoreferenziale e soprattutto lontana da qualunque pretesa di invadenza e di lottizzazione.

5. La Federazione dei Verdi ritiene come presupposto fondamentale della propria azione politica la partecipazione delle donne, indispensabile per l'arricchimento del dibattito e l'effettuazione di scelte in ragione della loro differente esperienza di vita, visione della realtà e sensibilità. Adotta tempi, modalità e stile dell'attività politica che tengano conto delle responsabilità lavorative, professionali e familiari delle persone.

6. La Federazione dei Verdi ritiene che l'impegno politico debba essere svolto con responsabilità. Promuove le capacità e le competenze, nella convinzione che il riconoscimento dei meriti, del lavoro svolto e dell'esperienza acquisita, così come il rinnovamento dei gruppi

dirigenti, diano qualità all'azione politica. Sostiene un modello di comunicazione basato sull'ascolto, sul dialogo e sul rispetto delle differenze.

7. La Federazione dei Verdi ritiene doveroso mantenere con i cittadini e le cittadine un rapporto corretto, senza limitarsi alle scadenze elettorali.

8. L'iscrizione alla Federazione dei Verdi, e l'adesione ai suoi principi, allo Statuto, al regolamento nazionale e al codice etico, è presupposto fondamentale per partecipare a qualsiasi attività, interna o esterna, o per rappresentarlo in qualunque consesso.

9. La Federazione dei Verdi svolge la propria azione politica sulla base dei bisogni e delle aspirazioni della collettività, e sulla base di principi etici, ecologisti e solidaristici; persegue, inoltre, il fine primario del raggiungimento del bene comune, senza mai essere condizionato da interessi di singoli o di gruppi.

10. La Federazione dei Verdi impronta la propria azione a principi di trasparenza, di chiarezza e di legalità, nel rispetto della democrazia interna.

11. La Federazione dei Verdi privilegia - nei propri programmi, e in tutte le forme con cui estrinseca la propria azione e a tutti i livelli di rappresentanza - la difesa dei diritti fondamentali di tutte le persone, la protezione, in particolare modo, dei soggetti più deboli, la tutela delle minoranze. Utilizza come strumento di governo la partecipazione, la solidarietà e la condivisione.

12. La Federazione dei Verdi non affida ruoli decisionali e/o di governo, sia al proprio interno sia a qualsiasi livello istituzionale, a persone che, per il ruolo svolto nella vita personale e professionale, possano trovarsi in palese e concreto conflitto di interesse rispetto alle scelte politiche e amministrative da compiere e rispetto al proprio ruolo.

13. La Federazione dei Verdi si impegna a costruire le proprie liste seguendo i principi contenuti nel presente codice etico e privilegiando, quindi, l'interesse per il bene pubblico su qualsiasi altro tipo di interesse, ricercando nei candidati e nelle candidate la competenza, la correttezza e la trasparenza. Evita, quindi, di candidare persone che denotano opportunismo o che mostrano di coltivare i propri fini personali, o che sono aduse a disinvolti trasformismi partitici, o che con il loro comportamento ledono l'etica della Federazione o della comunità.

14. La Federazione dei Verdi si impegna - dopo aver espletate le necessarie verifiche, basate anche sul metodo del contraddittorio - a espellere, togliendogli qualsiasi incarico interno ed esterno alla Federazione stessa, chiunque sia coinvolto in qualsiasi forma di corruzione attiva o passiva e che continui ad avere comportamenti che perseverano in azioni lesive verso gli altri o verso il pianeta.

15. La Federazione dei Verdi nel dibattito personale e politico condanna tutte le espressioni di manifesta ostilità e di disprezzo nei confronti degli altri e il linguaggio di odio. Si impegna, altresì, a difendere il principio del rispetto verso il prossimo: chiunque dovesse usare parole, frasi, atteggiamenti lesivi della dignità di chiunque, soprattutto in maniera pubblica e attraverso i social, e dovesse offendere, insultare, dileggiare, diffamare, verrà

sottoposto a sanzioni disciplinari, che saranno comminate dagli organismi a ciò preposti dallo Statuto.

CANDIDATE, CANDIDATI E RAPPRESENTANTI TERRITORIALI

16. I candidati e le candidate della Federazione dei Verdi si impegnano, nel corso della propria campagna elettorale, a rispettare lo Statuto, il codice etico e tutti i regolamenti emanati dalla Federazione stessa, nel rispetto, dunque, dei valori e dei principi fondanti dei Verdi.

17. I candidati e le candidate della Federazione dei Verdi si impegnano, nel corso della propria campagna elettorale a limitare le spese a tutto ciò che è strettamente necessario per far conoscere sé stessi, il programma e la linea politica, propria e della Federazione, senza sfociare in eccessi, tenendo una linea ragionevolmente sobria. Si impegnano ad attenersi a principi di massima trasparenza in ottemperanza anche alla regolamentazione vigente in materia: dichiarando, quindi, in maniera esplicita l'origine e la natura degli introiti utilizzati, rendicontando le spese nel rispetto dei limiti massimi previsti dalla legge e rifiutando qualsiasi forma di sostegno o di finanziamento non regolare o non dichiarato, sia diretto che indiretto.

18. Gli eletti nella Federazione dei Verdi si impegnano, sia in maggioranza sia in opposizione, a mantenere fede per tutta la legislatura alle linee programmatiche presentate ai propri elettori ed elettrici, salvo questioni attinenti la libertà individuale e la coscienza.

19. I candidati e le candidate della Federazione dei Verdi si impegnano ad astenersi da condotte lesive delle persone e dal tentare di ricevere consensi con la diffamazione di altri candidati o candidate, con la violenza o le minacce, o con la concessione o con la promessa di concedere vantaggi agli elettori ed elettrici sia economici sia di altro tipo.

20. I candidati e le candidate della Federazione dei Verdi si impegnano a orientare la propria attività, sia nel corso della campagna elettorale sia del proprio mandato (nel caso in cui fossero eletti) al perseguimento del benessere delle persone, al soddisfacimento dell'interesse comune, al perseguimento di interessi generali, a favore delle fasce più deboli e svantaggiate della società, e a promuovere la cultura della pace, della convivenza, dell'ambiente, del lavoro, e di tutte le politiche in linea con i valori fondanti e i principi etici dei Verdi e del Bene Comune.

21. I/le rappresentanti della Federazione dei Verdi, in qualsiasi consesso si trovino, si impegnano a non utilizzare mai qualsiasi forma di pressione impropria, finalizzata ad ottenere vantaggi diretti o indiretti, personali o a vantaggio di gruppi a sé legati in qualsiasi modo e sotto qualsiasi forma (giuridica e non).

22. I/le rappresentanti della Federazione dei Verdi, in qualsiasi consesso si trovino, praticano un comportamento ispirato alla trasparenza nei confronti di tutti i cittadini (elettori e non) attraverso la comunicazione periodica dell'attività politica e amministrativa e delle scelte politiche o partitiche.

23. I/le rappresentanti della Federazione dei Verdi, in qualsiasi consesso si trovino, si impegnano ad astenersi da qualsiasi comportamento che possa risultare in contrasto o di ostacolo all'attuazione e alla realizzazione del programma elettorale e ai principi della Federazione stessa.

24. I/le rappresentanti della Federazione dei Verdi, in qualsiasi consesso si trovino, danno il proprio sostegno agli altri rappresentanti dei Verdi, se questi ultimi agiscono e si comportano nel rispetto dei principi sostenuti dai Verdi, dello Statuto e delle norme fissate nel presente Codice etico. In caso contrario si dovrà fare subito riferimento agli organismi deputati per chiarire in maniera definitiva il conflitto che si fosse venuto a creare, e per una valutazione delle eventuali azioni disciplinari da intraprendere.

25. I/le rappresentanti della Federazione dei Verdi, in qualsiasi consesso si trovino, si impegnano ad astenersi dall'esercitare pratiche clientelari finalizzate a tutelare l'interesse particolare, proprio o di individui/gruppi a scapito dell'interesse della collettività.

26. I/le rappresentanti della Federazione dei Verdi che hanno ruoli amministrativi (Sindaci, vicesindaci, Sindaci metropolitani, Presidenti di Regione, di Province, Assessori etc.), in qualsiasi consesso si trovino, si impegnano, inoltre, ad ostacolare qualsiasi forma di reclutamento del personale non basata su principi meritocratici, riconoscimento dei meriti e delle competenze professionali sulla base dei propri curricula; ad evitare spese futili che gravano sul bilancio e, quindi, sulla collettività; a motivare sempre e ad agevolare in tutti i modi la comunicazione ai cittadini su come vengono impiegate le risorse pubbliche.

ATTUAZIONE DEL CODICE ETICO

27. Il Codice etico ha effetto in tutto il territorio italiano dall'approvazione in Consiglio Federale Nazionale, così come previsto dallo Statuto, e tutte le situazioni in contrasto con le prescrizioni e i principi in esso contenute vanno sanate, ove possibile, nel più breve tempo possibile.

28. Per l'attuazione del Codice etico si fa riferimento agli organi competenti ad accertare e a pronunciarsi sulle violazioni del presente Codice; la procedura da seguire e le sanzioni da adottare sono indicate nello Statuto.

Approvato a larghissima maggioranza con 2 voti contrari e 3 astenuti